

**MARCIA DI SABATO** PRESENTE ANCHE LA COLDIRETTI. VIRANO: LTF MODIFICHERÀ LA GESTIONE DEGLI SCAVI

# Susa, scendono in campo i No Tav di Berlusconi

## Il sindaco Pdl: i cantieri sono insostenibili, progetto da cambiare

MAURIZIO TROPEANO

La conferenza dei servizi che dovrebbe approvare il progetto preliminare della tratta internazionale della Torino-Lione si apre con una sorpresa: il no del comune di Susa. Il sindaco del Pdl Gemma Amprino ha illustrato i contenuti della delibera che giudica «inaccettabile, insalubre, complessa, inutile, diseconomica la movimentazione dei materiali di scavo» e l'organizzazione del cantiere. Amprino spiega che non si «tratta di un rifiuto ideologico perché noi, a differenza di altri, giudichiamo positivamente la Tav e la realizzazione della stazione internazionale a Susa ma l'effetto di anni e anni di cantiere sulla nostra città è davvero devastante».

I problemi maggiori sono legati alle 7 milioni di metri cubi estratti e dal loro trasporto che «provoca problemi legati alle polveri, all'inquinamento e al rumore con impatto negativo sulla popolazione, sull'ambiente e sul patrimonio storico artistico della città», spiega il sindaco. Susa, insomma, pretende da Ltf, la Lyon Turin Ferroviarie, di modificare il progetto e chiede al governo di riconoscere alla città un regime fiscale agevolato per i residenti e le imprese con la zona franca. La delibera approvata dalla Giunta, adesso,



### Esordio sotto una pioggia di fischi

Alla presentazione del plastico della stazione di Susa interessata dalla Tav in municipio, i tecnici Ltf erano stati fischiati

dovrà essere approvata in Consiglio comunale dove l'opposizione annuncia battaglia: «L'atteggiamento altalenante del sindaco - spiega Giorgio Montabone - ha scaricato sul nostro territorio una serie di criticità superiori a quella di altri comuni». Le richieste di Amprino, comunque, trovano una sponda in Regione: «Terremo nella debita considerazione le segnalazioni del sindaco di Su-

sa: il cantiere deve essere subito inserito in una progettazione di territorio di ampio respiro», promette l'assessore alle Infrastrutture, Barbara Bonino. E il presidente dell'Osservatorio, Mario Virano, aggiunge: «Abbiamo chiesto a Ltf di rifare il piano di gestione dei cantieri e a breve presenteremo le nuove soluzioni».

Intanto il consiglio comunale di Villardora ha aderito alla mani-

festazione contro la Tav con una piattaforma autonoma e il sindaco Carena che punta alla nascita di un terzo polo moderato al di là di sì o no Tav. Alla marcia di sabato ci sarà anche la Coldiretti: «Siamo preoccupati - spiega il presidente Riccardo Chiabrando - per l'impatto che la Tav potrebbe avere sul consumo dei terreni e sulla vocazione agricola dell'intera valle».

### FONDI STATALI

## Pdl e Lega in pressing Il Pd: farsa

La commissione Ambiente della Camera ha approvato l'allegato Infrastrutture a condizione che «la Tav sia considerata prioritaria per l'assegnazione delle risorse da parte del Cipe». La risoluzione di Agostino Ghiglia (Pdl) è criticata da Pd: «E' una situazione kafkiana: la maggioranza di destra chiede al suo Governo di dire che la Tav è strategica. Dunque, al momento, tale non è».